PROVINCIA DI VITERBO SETTORE II

"Segreteria, Affari Generali, Attività Produttive, Sportello Unico, Servizi Sociali, Servizi alla persona, Pubblica Istruzione"

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI OPERANTI NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI NEPI.

IL COMUNE DI NEPI

VISTA:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 28/10/2025, immediatamente esecutiva, con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato la pubblicazione del bando in oggetto, finalizzato a migliorarne l'accoglienza e l'attrattività dell'offerta commerciale esistente, intervenendo con una misura di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese operanti e attive alla data di pubblicazione del presente avviso nel centro storico del Comune di Nepi;
- la Determinazione n. 879 del 29/10/2025 con la quale viene approvato l'avviso pubblico e relativo modello di domanda per l'erogazione dei contributi in favore di piccole e micro imprese operanti e attive alla data di pubblicazione del presente avviso nel centro storico del Comune di Nepi".

RENDE NOTO

che con il presente avviso pubblico sono aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione di contributi in favore di piccole e micro imprese operanti e attive alla data di pubblicazione del presente avviso nel centro storico del Comune di Nepi.

Il presente avviso, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 12 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, ha lo scopo di garantire la trasparenza dei procedimenti e i diritti di partecipazione, rendendo noti presupposti, requisiti e modalità di attribuzione dei contributi, così come stabiliti nella delibera di Giunta Comunale n. 137 del 28/10/2025 e di seguito descritti.

1. SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari del contributo sono piccole e micro imprese del commercio e dei servizi aventi sede operativa nel centro storico del Comune di Nepi, già attive e in esercizio al momento della pubblicazione dell'avviso. In particolare, potranno rientrare come beneficiari del contributo le seguenti attività: esercizi commerciali di vicinato, di servizi, attività di somministrazione alimentare e/o bevande, aventi codice ATECO prevalente:

- Codice Ateco 56.10 Ristoranti e attività di ristorazione
- Codice Ateco 47 Commercio al dettaglio
- Codice Ateco 96.02 Altre attività di servizi alla persona (parrucchieri, estetiste, saloni di bellezza)
- Codice Ateco 96.01.2 Attività delle lavanderie e tintorie

Ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro; si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.



PROVINCIA DI VITERBO SETTORE II

"Segreteria, Affari Generali, Attività Produttive, Sportello Unico, Servizi Sociali, Servizi alla persona, Pubblica Istruzione"

2. INDIVIDUAZIONE DEL CENTRO STORICO

Ai fini dell'attuazione del presente avviso, per l'esatta **definizione dei confini del "centro storico"** si rimanda alla mappa allegata al presente denominata **"tavola B4"** della variante generale al P.R.G. vigente di questo Comune approvato con deliberazioni di G.R. n. 748 del 02/10/2009.

3. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta di contributo dovrà essere redatta sull'apposito modello **Allegato A** (modulo di presentazione della domanda), compilato in ogni parte e sottoscritto dal legale rappresentante, dichiarando sotto la propria responsabilità le condizioni necessarie, unitamente alla documentazione prevista al successivo art. 4.

Ciascun richiedente (persona fisica o giuridica) potrà presentare una sola istanza di contributo; nel caso in cui lo stesso richiedente abbia diverse attività dislocate all'interno dell'area del centro storico, di cui al punto 2, potrà presentare più istanze solo se tali attività hanno diverso codice ATECO.

Il modulo di presentazione della domanda dovrà essere inoltrato tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: <u>comune.nepi.vt@legalmailpa.it</u> oppure consegnata presso l'Ufficio Segreteria, <u>entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso</u>.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI CONTRIBUTO

Documenti da allegare alla richiesta di contributo:

- a) contratto di locazione regolarmente registrato ed in corso di validità;
- b) comunicazione all'agenzia dell'entrate della proroga per quei contrati di locazione di cui al punto precedente che sono stati prolungati oltre la durata prevista dal contratto stesso;
- c) comodato d'uso gratuito regolarmente registrato ed in corso di validità;
- d) atto di proprietà;
- e) copia del documento di identità del richiedente;
- f) copia visura CCIAA
- g) le ricevute di pagamento della tassa sui rifiuti TARI;
- h) le ricevute di pagamento dell'IMU;
- i) ricevute quietanzate di canoni di locazione.

In caso di incompletezza della documentazione allegata ovvero qualora emergesse la necessità di chiarimenti, verranno richieste le opportune integrazioni, con indicazione dei termini entro cui adempiere, pena l'esclusione della domanda.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ED ESCLUSIONE

I soggetti di cui al punto 1 del presente avviso, devono essere in possesso, all'atto della presentazione della domanda dei requisiti morali previsti per l'esercizio della specifica attività.

- avere sede o unità operativa nel centro storico del Comune di Nepi;
- essere attivi al momento della pubblicazione dell'avviso;
- essere in possesso al momento della presentazione della domanda dei locali oggetto dell'attività commerciale beneficiaria del contributo (contratto d'affitto, contratto di comodato d'uso gratuito, proprietà, preliminare di compravendita);
- essere in regola con gli obblighi in materia previdenziale, fiscale e assicurative come attestato dal DURC;
- essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese Registro o all'Albo delle Imprese



PROVINCIA DI VITERBO SETTORE II

"Segreteria, Affari Generali, Attività Produttive, Sportello Unico, Servizi Sociali, Servizi alla persona, Pubblica Istruzione"

Artigiane della CCIAA territorialmente competente, è necessario il possesso di valido titolo abilitativo (autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività – SCIA – o comunicazione) rilasciato o verificato regolare dallo sportello unico per le attività produttive (SUAP);

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione o altra procedura concorsuale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni: i cui titolari, soci o amministratori abbiano in corso procedimenti ovvero siano destinatari di provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o antimafia di cui alla normativa vigente;
- nei cui confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;che non abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- nei cui confronti non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera *c*), del Decreto Legislativo del 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non trovarsi in contenzioso con il Comune di Nepi e/o in posizione debitoria nei confronti del Comune per ciò che concerne imposte, tasse e oneri, comunque denominati, alla data di pubblicazione del presente Avviso. È fatta salva la possibilità di accedere al contributo in caso di rateizzazione dell'eventuale posizione debitoria. La rateizzazione di cui sopra deve essere avvenuta prima della presentazione della domanda di contributo di cui al presente avviso e il pagamento delle rate maturate deve risultare ottemperato. Qualora non vi sia regolarità nel pagamento di tasse e tributi comunali, anche ingiunzioni attive, e non sia prevista rateizzazione, in caso di assegnazione del contributo, lo stesso verrà introitato dal Comune con un giroconto compensativo; tale medesima ultima fattispecie anche qualora vi sia rateizzazione ma non regolarità nel pagamento delle rate;
- possedere requisiti di onorabilità ed antimafia delle persone titolate, come stabiliti dalla normativa vigente per il regolare esercizio dell'attività;
- capacità a contrattare con la P.A.;
- nel caso di <u>subentro</u> in attività già in essere, avvenuto prima della data di presentazione della domanda, i requisiti di ammissibilità devono essere posseduti dal soggetto subentrato.

Il possesso dei requisiti deve essere autocertificato ai sensi del disposto degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;



PROVINCIA DI VITERBO SETTORE II

"Segreteria, Affari Generali, Attività Produttive, Sportello Unico, Servizi Sociali, Servizi alla persona, Pubblica Istruzione"

6. REQUISITI DI ESCLUSIONE:

- Incompletezza della domanda e della documentazione allegata;
- Mancanza della sottoscrizione sull'istanza presentata;
- Mancanza del documento di riconoscimento di chi sottoscrive la domanda;
- Presentazione oltre i termini di scadenza;
- Assenza delle condizioni di ammissibilità;
- Dichiarazioni false e mendaci;

7. ELENCO ATTIVITÀ ESCLUSE

Sono escluse dal bando le imprese che svolgono una o più tra le seguenti attività economiche, sia essa principale o secondaria:

- commercio e somministrazione di alimenti e bevande attraverso distributori automatici in locali appositamente destinati;
- commercio al dettaglio non alimentare che offre una gamma indistinta e generalizzata di prodotti vari senza alcuna specializzazione;
- lotterie, scommesse, case da gioco, sale giochi e attività per la gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- compro oro;
- commercio al dettaglio di articoli per adulti (c.d. sexyshop);
- attività di temporary shop e attività commerciali temporanee in genere;
- call center, phone center e internet point;
- servizi di trasferimento di denaro in genere (c.d. money transfer e money change);
- altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
- servizi bancari, assicurativi e assimilati;
- studi medici e ambulatori (es dentisti, veterinari)
- carrozzerie, autofficine e autonoleggi;
- agenzie immobiliari
- attività che prevendono esclusivamente commercio all'ingrosso;
- attività di lavanderia self-service;
- circoli, sale da gioco e sale scommesse;
- studi e attività professionali;

8. SPESE AMMISSIBILI

I contributi sono riconosciuti alle imprese quale ristoro degli oneri e dei costi d'impresa connessi alla gestione della sede e dell'attività e sono erogabili previa esibizione di documenti di spesa inerenti all'attività d'impresa.

Le spese ammissibili con il presente contributo sono:

- le ricevute di pagamento della tassa sui rifiuti TARI;
- le ricevute di pagamento dell'IMU;
- ricevute quietanzate di canoni di affitto o di locazione;

I documenti dovranno essere esibiti in copia conforme all'originale, debitamente quietanzati, e le relative spese non devono risultare a rimborso con altri finanziamenti o contributi, regionali, statali o di terzi, pena la decadenza dal beneficio.

PROVINCIA DI VITERBO SETTORE II

"Segreteria, Affari Generali, Attività Produttive, Sportello Unico, Servizi Sociali, Servizi alla persona, Pubblica Istruzione"

9. CONTRIBUTI ASSEGNABILI

Per ogni attività avente diritto il contributo <u>massimo erogabile è di € 1.500,00</u> e nei limiti dello stanziamento a valere sul bilancio 2025 di € 40.000,00 totali.

I contributi sono assegnati alle imprese la cui domanda sia ammissibile sulla base di un'apposita graduatoria di merito stilata nel rispetto del seguente criterio di valutazione:

TITOLO DI DETENZIONE DEI LOCALI COMMERCIALI AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO	CONTRIBUTO € Per determinare il contributo concedibile, si prende in	
CONTRATTO D'AFFITTO	considerazione la spesa sostenuta per le ultime dodici mensilità del canone di locazione e le ultime due rate TARI, secondo il seguente criterio:	
	LOCAZIONE + TARI	CONTRIBUTO
	> 5.000,00 €	1.500,00 €
	da 3.000,00 € e fino a 4.999,99 €	1.000,00 €
	< 2.999,99 €	500,00 €
	Per determinare il contributo concedibile, si prende in considerazione la spesa sostenuta per le ultime due rate TARI e IMU, secondo il seguente criterio:	
PROPRIETA'	IMU + TARI	CONTRIBUTO
	> 3.000,00 €	1.500,00 €
	< 2.999,99 €	1.000,00 €
CONTRATTO DI COMODATO	Per determinare il contributo concedibile, si prende in considerazione la spesa sostenuta per le ultime due rate TARI, secondo il seguente criterio:	
D'USO GRATUITO	TARI	CONTRIBUTO
	> 600,00 €	500,00 €
	< 599,99 €	300,00 €

Le attività dovranno risultare operanti, pena la decadenza dal beneficio con restituzione delle somme incassate a titolo di contributo, per il periodo di almeno 1 anno dal riconoscimento del contributo; Il Comune di Nepi attiverà tutti i controlli necessari, anche a campione, per la verifica della veridicità



PROVINCIA DI VITERBO SETTORE II

"Segreteria, Affari Generali, Attività Produttive, Sportello Unico, Servizi Sociali, Servizi alla persona, Pubblica Istruzione"

di quanto dichiarato.

Al termine dell'istruttoria, in base al numero delle domande pervenute, verrà stilato l'elenco delle imprese ammesse ed il contributo riconosciuto per ciascuna, sulla base di un'apposita graduatoria di merito stilata nel rispetto del seguente criterio di valutazione sopra indicati.

Nel caso di risorse non sufficienti in rapporto al numero di domande ammesse, l'Amministrazione si riserva di riparametrare proporzionalmente il contributo "*pro capite*" teoricamente spettante in modo da ristorare tutte le imprese richiedenti in misura proporzionalmente ridotta.

Qualora la disponibilità complessiva risulti essere superiore all'ammontare delle richieste, l'amministrazione si riserva di procedere all'erogazione di una ulteriore quota ripartita in misura proporzionale tra tutti i richiedenti ammissibili al ricevimento del contributo.

L'importo massimo erogabile non potrà comunque eccedere l'ammontante complessivo individuato dalla somma dei costi documentati, effettivamente sostenuti nell'annualità di riferimento.

10. MODALITÀ DELL'ISTRUTTORIA E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Le istanze saranno valutate dal *Responsabile del Settore II "Assistenza Organi Istituzionali, affari generali, Servizi alla persona, Attività produttive"*. In caso di incompletezza e/o di necessità di chiarimenti sui requisiti e/o sulle dichiarazioni presentate, verrà data ai richiedenti apposita comunicazione e saranno richieste le relative integrazioni, assegnando al richiedente un termine massimo per provvedere. Se il richiedente non provvederà nei tempi indicati la domanda non potrà essere ammessa.

Dopo aver determinato l'ammissione o l'esclusione delle domande presentate, sulla base della verifica dei requisiti e della documentazione pervenuta verranno approvati, con apposita Determina del Responsabile del Settore II, l'elenco degli esclusi e degli ammessi con relativo contributo riconosciuto, sulla base di un'apposita graduatoria di merito stilata nel rispetto del seguente criterio di valutazione di cui al punto 9.

La pubblicazione degli elenchi all'Albo Pretorio Informatico costituisce formale comunicazione dell'esito della domanda presentata.

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del contributo ai beneficiari, avverrà dopo la pubblicazione dell'elenco degli aventi diritto e sarà liquidato in una unica soluzione, accreditato direttamente da parte del comune di Nepi sul C/C postale/bancario indicato in domanda da ciascun beneficiario (il conto corrente indicato dovrà essere esclusivamente intestato alla società/ditta individuale richiedente).

12. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

I beneficiari dovranno risultare operanti, pena la decadenza dal beneficio con restituzione delle somme incassate a titolo di contributo, per il periodo di almeno 1 anno dal riconoscimento del contributo medesimo.

I beneficiari, per un anno dalla erogazione del saldo del contributo, sono tenuti a consentire le verifiche dirette a accertare la permanenza dei requisiti e dei presupposti, che hanno condotto all'attribuzione del contributo.

Qualora, a seguito delle verifiche operate dovesse emergere l'insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti, verrà disposta la revoca dei contributi, con attivazione della procedura di recupero delle somme già eventualmente erogate.

PROVINCIA DI VITERBO SETTORE II

"Segreteria, Affari Generali, Attività Produttive, Sportello Unico, Servizi Sociali, Servizi alla persona, Pubblica Istruzione"

Il Comune di Nepi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del DPR 445/2000, procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47". Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, primo comma del citato DPR, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, con obbligo di restituzione della somma eventualmente percepita ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi specifiche in materia.

13. INFORMAZIONI

L'Avviso e l'istanza sono disponibili sul sito internet del Comune di Nepi, all'Albo pretorio online e in Amministrazione trasparente.

Per informazioni e/o chiarimenti è possibile rivolgere quesiti specifici all'Ufficio Segreteria e mail: segreteria@comune.nepi.vt.it Telefono 0761.5581322-307.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (INFORMATIVA)

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento:

Comune di Nepi, indirizzo Piazza del Comune 20 - 01036 Nepi (VT), Tel 0761.5581322-307, mail: segreteria@comune.nepi.vt.it PEC: comune.nepi.vt@legalmailpa.it

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) (RPD):

Indirizzo di posta elettronica presso l'Ente del RPD: Management and Consulting S.p.A., partita IVA e codice fiscale: 10362961004, via Don Pasquino Borghi, 170 - 00144 Roma (RM), Referente AVV. KATARZYNA OLGA ZARZECKA, PEC: mandc-spa@pec.it

Finalità del trattamento:

I dati personali richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati, in sede di attuazione di compiti istituzionali, ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando.

Base giuridica:

La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. e del Regolamento UE 2016/679 (il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento) e dall'art. 9, par. 2, lett. g del Regolamento UE 2016/679 ("trattamento di categorie particolari di dati personali": il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato).

Destinatari dei dati personali:

I dati personali conferiti sono comunicati al personale autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici o privati autorizzati al trattamento nei casi previsti dalle vigenti normative, a responsabili del trattamento legati al titolare da specifico contratto.

PROVINCIA DI VITERBO SETTORE II

"Segreteria, Affari Generali, Attività Produttive, Sportello Unico, Servizi Sociali, Servizi alla persona, Pubblica Istruzione"

Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale:

I dati personali conferiti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo/criteri di conservazione:

I dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini e nelle modalità previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione.

Diritti dell'Interessato:

L'Interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso (art. 15), rettifica, aggiornamento e integrazione (art. 16) di cancellazione (art.17) di limitazione (art.18) opposizione (art.21) dei dati personali inviando una PEC al Titolare del trattamento a <u>comune.nepi.vt@legalmailpa.it</u>

Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati:

La fornitura dei dati personali è obbligatoria per l'istruttoria della pratica; la conseguenza del mancato conferimento dei dati stessi comporta l'impossibilità di effettuare l'istruttoria e l'esito negativo del procedimento oggetto della presente informativa.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione:

Il titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22.

Nepi, 31/10/2025

Il Responsabile del Settore II

(Dott.ssa Federica Palazzini)